SENATO DELLA REPUBBLICA

I COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

RIUNIONE DEL 24 GENNAIO 1952

(80ª in sede deliberante)

Presidenza del Presidente TUPINI

INDICE

Comunicazione del Presidente sul disegno di legge n. 1937	659
Disegni di legge:	
(Approvazione)	
« Concessione ai Comuni di contributi statali per la ricostruzione degli atti di stato civile, distrutti in dipendenza degli eventi bellici » (N. 2093) (Approvato dalla Camera dei deputati):	
Presidente	660
(Rinvio)	
« Riammissione negli impieghi, pensioni ed assistenza degli alto-atesini che riacquistano la cittadinanza italiana » (N. 2083):	
Raffeiner	66 0

La riunione ha inizio alle ore 10,10.

Sono presenti i senatori: Allegato, Baracco, Bergamini, Bergmann, Bisori, Bocconi, Boggiano Pico. Canaletti Gaudenti, Coffari, Donati, Fantoni, Fazio, Fedeli, Lepore, Locatelli, Marani, Minio, Minoja, Molè Salvatore, Raffeiner, Riccio, Rizzo Domenico, Romita, Sinforiani, Terracini, Tupini e Zotta.

RICCIO, Segretario, dà lettura del processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Ricordo che, nella seduta del 22 novembre dello scorso anno, alcuni membri della Commissione chiesero dei chiarimenti sul disegno di legge n. 1937, riguardante un contributo straordinario di due milioni da destinare al funzionamento della Casa di Riposo per vecchi garibaldini in Gaeta. Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, onorevole Andreotti, mi ha fatto pervenire in proposito la seguente lettera: « In relazione al rilievo della 1ª Commissione del Senato circa la concessione di un contributo di due milioni a favore dell'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini, debbo farti presente che, a norma dello Statuto vigente, sono considerati soci dell'Ente, e quindi aventi titolo a beneficiare della forma ricoverativa di assistenza prevista dallo Statuto, i reduci della campagna di Grecia (1897-1912), Albania (1911), Argonne (1914), Italo-Austriaca (1915-18), limitatamente per quest'ultima ai volontari della Brigata Alpi (51-52 Fanteria). Attualmente i soci che beneficiano dell'assistenza cennata si aggirano sulle 15-20 unità ».

Ritengo che con questi chiarimenti possano considerarsi soddisfatte le richieste fatte in proposito da alcuni membri di questa Commissione. I COMMISSIONE (Aff. della Pres. del Cons. e dell'int.)

80^a RIUNIONE (24 gennaio 1952)

Approvazione del disegno di legge: « Concessione ai Comuni di contributi statali per la ricostruzione degli atti di stato civile distrutti in dipendenza degli eventi bellici » (N. 2093).

(Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione ai Comuni di contributi statali per la ricostruzione degli atti di stato civile distrutti in dipendenza degli eventi bellici ».

Faccio presente che la Commissione finanze e tesoro ha trasmesso in proposito il seguente parere scritto:

« Pur trattandosi di copertura riferita ad esercizio ormai chiuso in relazione alla legge 30 agosto 1951, n. 941, la Commissione finanze e tesoro non ha nulla da osservare per la parte finanziaria ».

Il disegno di legge riguarda la concessione ai Comuni sinistrati, per la ricostruzione degli atti di stato civile distrutti in dipendenza degli eventi bellici, di una somma straordinaria che non potrà superare il massimo di lire 50 milioni. La Camera dei deputati lo ha già approvato ed io ritengo che altrettanto possa fare la nostra Commissione. Dichiaro pertanto aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Passiamo quindi all'esame degli articoli:

Art. 1.

Ai Comuni, 1 cui registri ed atti di stato civile siano stati distrutti per circostanze dipendenti dallo stato di guerra e per i quali non siano state nominate le speciali Commissioni di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 621, possono essere concessi, in caso di comprovata necessità, contributi a titolo di rimborso delle spese sostenute per la copiatura dei registri esistenti presso le sedi dei competenti tribunali.

Nell'assegnazione di tali contributi sarà tenuto conto degli stanziamenti eventualmente ammessi, per le spese suddette, in sede di approvazione dei bilanci comunali integrati ai sensi del decreto-legge 24 agosto 1944, n. 211, e successive modificazioni.

La spesa per i contributi stessi è a carico del Ministero dell'interno nell'importo massimo di lire 50.000.000.

(È approvato).

Art. 2.

Alla spesa di cui al precedente articolo si farà fronte con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate di cui al terzo provvedimento concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune aziende autonome per l'esercizio finanziario 1950–51.

Con decreto del Ministro del tesoro sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Rinvio della discussione del disegno di legge:

« Riammissione negli impieghi, pensioni ed
assistenza degli alto-atesini che riacquistano
la cittadinanza italiana » (N. 2083).

PRESIDENTE. Segue all'ordine del giorno la discussione del disegno di legge: « Riammissione negli impieghi, pensioni ed assistenza degli alto-atesini che riacquistano la cittadinanza italiana ».

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Raffeiner.

RAFFEINER, relatore. Debbo pregare i colleghi di rinviare almeno di una settimana la discussione del disegno di legge, in quanto ho inviato su di esso le mie osservazioni alla Presidenza del Consiglio, la quale mi ha pregato di chiedere un rinvio per poterle esaminare e mettersi d'accordo col Ministero del tesoro.

PRESIDENTE. Se non si fanno osservazioni, la discussione s'intende allora rinviata.

(Così resta stabilito).

La riunione termina alle ore 10.30.